SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00441115
ESC - Ente schedatore	S251
ECP - Ente competente	S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Arma Christi (Cristo in pietà ed episodi della Passione)
SGTI - Identificazione	Imago Pietatis

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	casa
LDCQ - Qualificazione	privata

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCD - Denominazione	Abitazione Scaravelli, Maria Luisa

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	2004

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XV

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1440
DTSF - A	1445/ ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	1534
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Beato Angelico
AUTA - Dati anagrafici	1395 ca./ 1455
AUTH - Sigla per citazione	00000025
AAT - Altre attribuzioni	Fieschi Tommasina
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	tela
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	62
MISL - Larghezza	37,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto tempera su pergamena, recentemente trasportato su tela, di piccolo formato rettangolare con parte superiore cuspidata a suggerire un antico inserimento in una cornice lignea di stile gotico, forse come elemento centrale di un piccolo trittico da cappella. L'opera realizzata in monocromo su fondo nero, con il solo uso del colore rosso per alcuni dettagli del sangue e dell'aureola, presenta al centro la figura di Cristo nella tradizionale iconografia dell'Imago Pietatis. Cristo è infatti raffigurato in primo piano con il capo reclinato, gli occhi chiusi e il volto dolente, in piedi dentro il sarcofago in cui era stato deposto mentre mostra i segni del suo martirio. Attorno a lui sono raffigurati oggetti legati al racconto della Passione Pietro che recide l'orecchio di Malco; il bacio di Giuda; il lavaggio delle mani di Pilato; la colonna a cui Cristo fu legato; la corona di spine; Pietro riconosciuto dalla fantesca.
DESI - Codifica Iconclass	73D
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; Pietro. Oggetti: sarcofago; croce; colonna; bacile; corona di spine.
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	descrittiva
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	su un biglietto applicato alla pergamena: manibus depicta admodum R [everendae] M[atris] S[ororis] Thomasiae de Flisco quae in anno domini 1534 etatis suae 86 requievit
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera è comparsa per la prima volta nel 2004 (Asta Finarte Milano) con un'attribuzione a suor Tommasina Fieschi sulla base del biglietto apposto sul retro della pergamena, scritto in bella grafia seicentesca, che assegnava la paternità del piccolo dipinto alla suora genovese con una datazione al 1534. Con tale attribuzione compare anche nella scheda storica critica allegata al decreto di vincolo (Bandera 2005). L'attribuzione a Beato Angelico e bottega è stata avanzata da Aldo Galli in occasione della mostra monografica sul pittore del 2009 (ROma, Musei Capitolini) sulla base di una puntuale analisi stilistica e di confronti con altre opere della bottega dell'Angelico come l'Arma Christi e l'Adorazione dei Magi del Museo di San Marco a Firenze opere realizzate tutte su fondo nero in cui ritornano le medesime soluzioni iconografiche adottate nella pergamena in questione, come la Negazione di Pietro ridotta alla testa dell'apostolo, il profilo della fantesca, o le mani dei soldati che giocano a dadi per spartirsi le vesti di Cristo. Il riferimento alla suora genovese domenicana riportata nel biglietto sul retro, da non considerare valida in termini di attribuzione, fornisce invece preziose informazioni riguardo alla storia collezionistica dell'opera che nel 1667 si trovava effettivamente presso il monastero delle domenicane di San Silvestro a Genova (Soprani 1667, p. 11) dove Tommasina Fieschi fu professa dal 1477 al 1497 anno in cui si trasferì insieme ad altre sorelle nel convento dei Santi Giacomo e Filippo a Genova dove rimase fino alla morte nel 1534. Il monastero di San Silvestro era stato fondato intorno al 1444 da due monache giunte in Liguria dalla Toscana (nello specifico da Pisa) per ordine di papa Eugenio IV per riformare le domenicane genovesi che davano scandalo con i loro comportamenti dissoluti. E' possibile quindi che la pergamena sia giunta in Liguria con le monache pisane. La pergamena rimase nel convento di San Silvestro fino al 1888; nonostante nel 1797 le domenicane fossero state costrette ad abbandonare il monastero affidato in seguito al periodo napoleonico alle clarisse. Nel 1888 le clarisse migrarono nella chiesa di Santa Maria del Prato sulla collina di Albaro portando con loro la pergamena che fu vista nel 1929 da padre Gabriele da Pantasina (1929, p. 219, fig. 48) che la fotografò. In seguito fu trasferita nella chiesa di Santa Chiara dove le clarisse si trasferirono nel 1930. Dopo i bombardamenti della chiesa l'opera fu considerata perduta fino alla recente ricomparsa sul mercato antiquario.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	2007
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento** DLgs n. 42/2004, art.10**NVCE - Estremi provvedimento** 2005/03/18**NVCD - Data notificazione** 2005/08/16**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento** DLgs n. 42/2004, art. 10**NVCE - Estremi provvedimento** 2005/03/18**NVCD - Data notificazione** 2007/10/11**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE****ALNT - Tipo evento** acquisto**ALND - Data evento** 2004**ESP - ESPORTAZIONI****ESPT - Tipo licenza** diniego all'attestato di libera circolazione**ESPU - Ufficio** UE Milano**ESPD - Data emissione** 2005/01/11**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** New_1603011458716**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** riproduzione del provvedimento di tutela**FNTD - Data** 2005/03/18**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Galli, A.**BIBD - Anno di edizione** 2009**BIBH - Sigla per citazione** 00000026**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** de Simone, G.**BIBD - Anno di edizione** 2008**BIBH - Sigla per citazione** 00000025**BIBN - V., pp., nn.** pp. 20-21, nota 79**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Beato Angelico. L'alba del Rinascimento**MSTL - Luogo** Roma, Musei Capitolini**MSTD - Data** 8 aprile - 5 luglio 2009**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2020

CMPN - Nome

Giuliano, Ilaria

RSR - Referente scientifico

Epifani, Mario

**FUR - Funzionario
responsabile**

Epifani, Mario

AN - ANNOTAZIONI